

# Progettazione e gestione di progetti europei

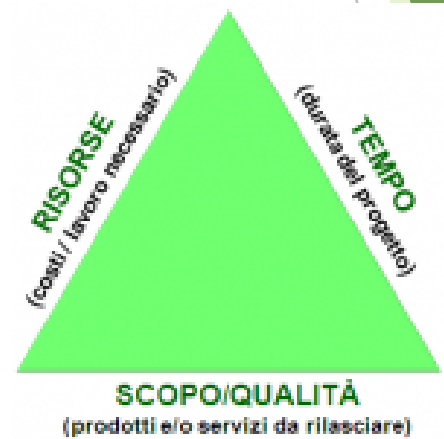
Palermo, 12 maggio 2015

# CHE COS'È UN PROGETTO?



Una o più serie di **azioni organiche** finalizzate al conseguimento di un **obiettivo specifico** dato e verificabile (cambiamento della situazione esistente), in un **tempo** dato e con **risorse** definite

Le attività sono dunque limitate nello spazio e nel tempo (**contesto di azione**) e sono funzione delle **risorse** disponibili (economiche/umane) delle **opportunità** e dei **vincoli** che caratterizzano lo spazio d'azione



# ORIGINI E FINALITÀ DI PCM E LFA 1/2



## Project Cycle Management - PCM

(Gestione del Ciclo del Progetto)

## Logical Framework Approach - LFA

(Approccio/Matrice del Quadro Logico)

Sono gli strumenti adottati dalla Commissione Europea agli inizi degli anni '90 per migliorare la qualità della **progettazione e gestione dei progetti**

*Problemi dei progetti precedenti:*

- ❖ Scarsa rilevanza rispetto ai problemi/bisogni dei destinatari
- ❖ Scarsa attenzione ai fattori che influenzano negativamente il progetto
- ❖ Difficoltà nella gestione
- ❖ Scarsa verifica e controllo dei risultati
- ❖ Scarso utilizzo delle lezioni apprese
- ❖ Incoerenze nella progettazione

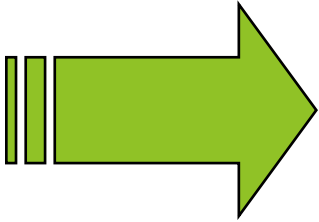
# Progettare per lo sviluppo



## CAUSE DI FALLIMENTO DI UN PROGETTO

- ❖ Debole coinvolgimento degli attori chiave e dei beneficiari
- ❖ Obiettivi confusi
- ❖ Scarsa attenzione ai fattori di rischio
- ❖ Debole monitoraggio
- ❖ Scarsa attenzione ai fattori di sostenibilità

# Il Project Cycle Management



Il PCM è una metodologia integrata che investe tutto il ciclo di vita di un progetto e assicura che tutte le decisioni siano prese in **maniera pertinente** Rispetto ai risultati di analisi svolte localmente e in **forma partecipata** da tutti gli attori coinvolti

# Il Project Cycle Management



# PRINCIPI BASILARI DEL PCM

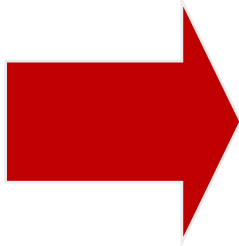
- ❖ Focalizza l'interesse sui beneficiari ed i loro bisogni e problemi reali – approccio partecipativo
- ❖ Processo orientato agli obiettivi
- ❖ Integra gli obiettivi di progetto con quelli settoriali, nazionali ed europei (programmazione)

***Approccio integrato:  
progetto pertinente, fattibile e sostenibile***

# PROGRAMMAZIONE



Analisi dell'ampio contesto/settore di riferimento per rilevare problemi, opportunità, obiettivi principali e priorità settoriali, al fine dunque di fornire un quadro di programmazione pertinente e fattibile nel quale possano essere identificati e preparati progetti specifici

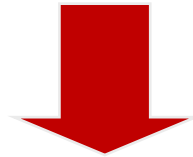


E' la fase in cui l'Unione Europea, in momenti di negoziazione/di concerto con gli Stati Membri (organismi pubblici, società civile, ecc.) definisce le linee guida di un programma/iniziativa comunitaria ed emette quindi i bandi



# IDENTIFICAZIONE

Identificazione della/e idea/e di progetto sulla base dell' analisi del contesto

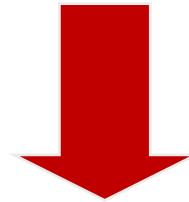


- ❖ definizione linee generali del progetto
- ❖ analisi dei problemi
- ❖ analisi degli obiettivi
- ❖ analisi degli stakeholder
- ❖ analisi SWOT
- ❖ identificazione della strategia/logica di intervento
- ❖ conoscenza dei progetti realizzati/già in corso
- ❖ esplorazione delle opportunità di finanziamento

# FORMULAZIONE



L'idea-progetto assume la sua veste definitiva (proposta formale),  
con la definizione degli aspetti di dettaglio e di un progetto  
operativo



- ❖ definizione di obiettivi generali e obiettivo specifico
- ❖ descrizione di risultati ed attività
- ❖ analisi risorse (umane, costi)
- ❖ elaborazione del piano finanziario
- ❖ definizione del sistema di gestione
- ❖ rischi di realizzazione
- ❖ strumenti di monitoraggio e valutazione
- ❖ fattibilità e sostenibilità (finanziaria, tecnica, ecc.)

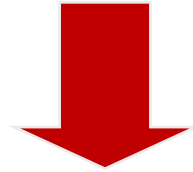
# FINANZIAMENTO

Le proposte progettuali sono esaminate dagli enti finanziatori (valutazione ex ante) che decidono se finanziare o meno il progetto

Nel caso il progetto sia finanziato, dopo un'eventuale fase di negoziazione, viene firmata una Convenzione/Accordo di finanziamento tra l'ente finanziatore e l'organismo promotore (specifica delle condizioni di finanziamento, modalità di realizzazione dell'intervento, diritti e doveri delle parti)

# REALIZZAZIONE

Il progetto si traduce in attività concrete



- ✓ Concretizzare il programma
- ✓ Attuare un sistema di gestione partecipato
- ✓ Mobilitare e gestire le risorse umane, fisiche e finanziarie (predisporre i contratti, ecc.)
- ✓ Concretizzare i rapporti con gli stakeholders
- ✓ Avviare e gestire il sistema di monitoraggio e valutazione: monitorare costantemente l'avanzamento del progetto e revisionare il piano operativo

# VALUTAZIONE E AUDIT 1/3



Riflessione sui risultati raggiunti dal progetto/programma, per indurre i responsabili della programmazione a definire programmi sempre migliori o per fornire elementi utili per l'identificazione di ulteriori idee-progetto nell'ambito del programma

**valutare la qualità e l' impatto,  
garantire la capitalizzazione delle esperienze  
identificare le potenzialità di miglioramento**

# VALUTAZIONE E AUDIT 2/3



Principali criteri utilizzati per la valutazione

- ❑ **Rilevanza (relevance)**: il carattere appropriato degli obiettivi di progetto in rapporto alla situazione presa in analisi
- ❑ **Efficacia (effectiveness)**: contributo dei risultati alla realizzazione dell'obiettivo specifico
- ❑ **Efficienza (efficiency)**: raggiungimento degli obiettivi a costi ragionevoli / come i mezzi sono stati convertiti in attività e la qualità dei risultati raggiunti
- ❑ **Impatto (impact)**: effetto del progetto prodotto a largo raggio (es. sulla politica di settore, ecc.)
- ❑ **Sostenibilità (sustainability)**: la probabilità che i benefici del progetto continuino a prodursi anche dopo la fine del progetto

# VALUTAZIONE E AUDIT 3/3



- valutare la legalità e regolarità delle spese di progetto in accordo alla convenzione firmata ed alle leggi vigenti
- valutare se i finanziamenti sono stati effettivamente spesi ed utilizzati solo per le voci di spesa previste all'interno del documento di progetto
- valutare se i finanziamenti del progetto sono stati utilizzati secondo criteri di efficienza

# L'APPROCCIO DEL QUADRO LOGICO (LOGICAL FRAMEWORK APPROACH LFA)



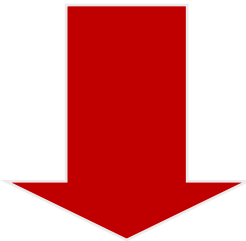
Principale strumento di progettazione e gestione nel contesto del PCM, utilizzato per costruire la proposta di progetto durante le fasi di Identificazione e Formulazione

Insieme di informazioni riassunte in un'unica matrice, la quale fornisce un utile sommario del progetto dove i suoi elementi essenziali sono legati tra loro in modo logico, interdipendente e coerente



# QUADRO LOGICO

## 1. Identificazione/Analisi



La situazione esistente viene analizzata per sviluppare una immagine della “situazione desiderata futura” e selezionare le strategie che saranno applicate per conseguirla

*Analisi dei problemi*  
*Analisi degli stakeholders*  
*Analisi SWOT*  
*Analisi degli obiettivi*  
*Analisi delle strategie*

## 2. Formulazione/Progettazione

L’idea di progetto viene sviluppata in dettagli operativi

*Quadro Logico*  
*Piano attività*  
*Budget*

# ANALISI DEI PROBLEMI



IDENTIFICAZIONE DEI PROBLEMI-CHIAVE NEL LORO CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E TERRITORIALE (ASPETTI NEGATIVI DI UNA SITUAZIONE ESISTENTE) E LORO GERARCHIZZAZIONE SECONDO UN DIAGRAMMA AD ALBERO, IL QUALE DEFINISCE LE RELAZIONI DI CAUSA EFFETTO

## ***1. Formulare i problemi***

- ❖ problemi reali ed oggettivi: no valutazioni personali “inefficienza della pubblica amministrazione”
- ❖ espressi in termini negativi: no “mancanza/assenza di...”, “il problema è il coordinamento”
- ❖ chiari, specifici e non di carattere generale: no “incapacità di gestione”

## ***2. Identificare i problemi esistenti in una situazione critica (brainstorming)***

## ***3. Selezionare un problema centrale***

## ***4. Stabilire una gerarchia di causa-effetto:***

- ❖ Causa del precedente - si pone ad un livello inferiore
- ❖ Effetto del precedente - si pone ad un livello superiore
- ❖ Né causa né effetto - si pone su un piano parallelo

# Esempio di problemi individuati

Rischio di entrare in reti di aiuto informali e illegali

Livelli formativi spesso bassi e poco qualificati

Difficoltà di relazioni sociali

Maggiore ricattabilità

Non hanno opportunità lavorative

Condizione di improvvisa necessità e quindi condizione di alto rischio

Contesti poco capaci di offrire aiuti concreti

Scarse e limitate esperienze professionali delle mogli dei detenuti

Incerte condizioni socio-economiche delle mogli/compagne e dei familiari dei detenuti

Disponibilità di lavori poco qualificati, spesso ai margini della legalità

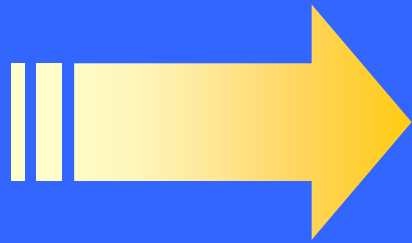
Incapacità di far fronte alle spese collegate alla condizione del coniuge

Indisponibilità (causa carcerazione) improvvisa del reddito del coniuge

Prevalenti condizioni di marginalità sociale di questi nuclei familiari

# Il Quadro Logico di Progetto

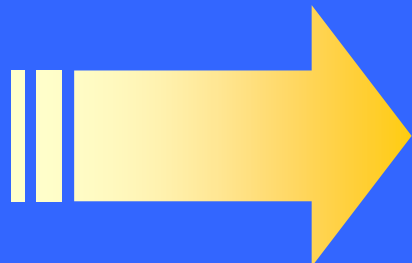
Dopo aver identificato un numero ampio di problemi si procede a



***Ricostruire le  
relazioni***

- Si individuano le relazioni in termini di causa - effetto
- Si costruisce l'albero dei problemi

# Ricostruire le relazioni

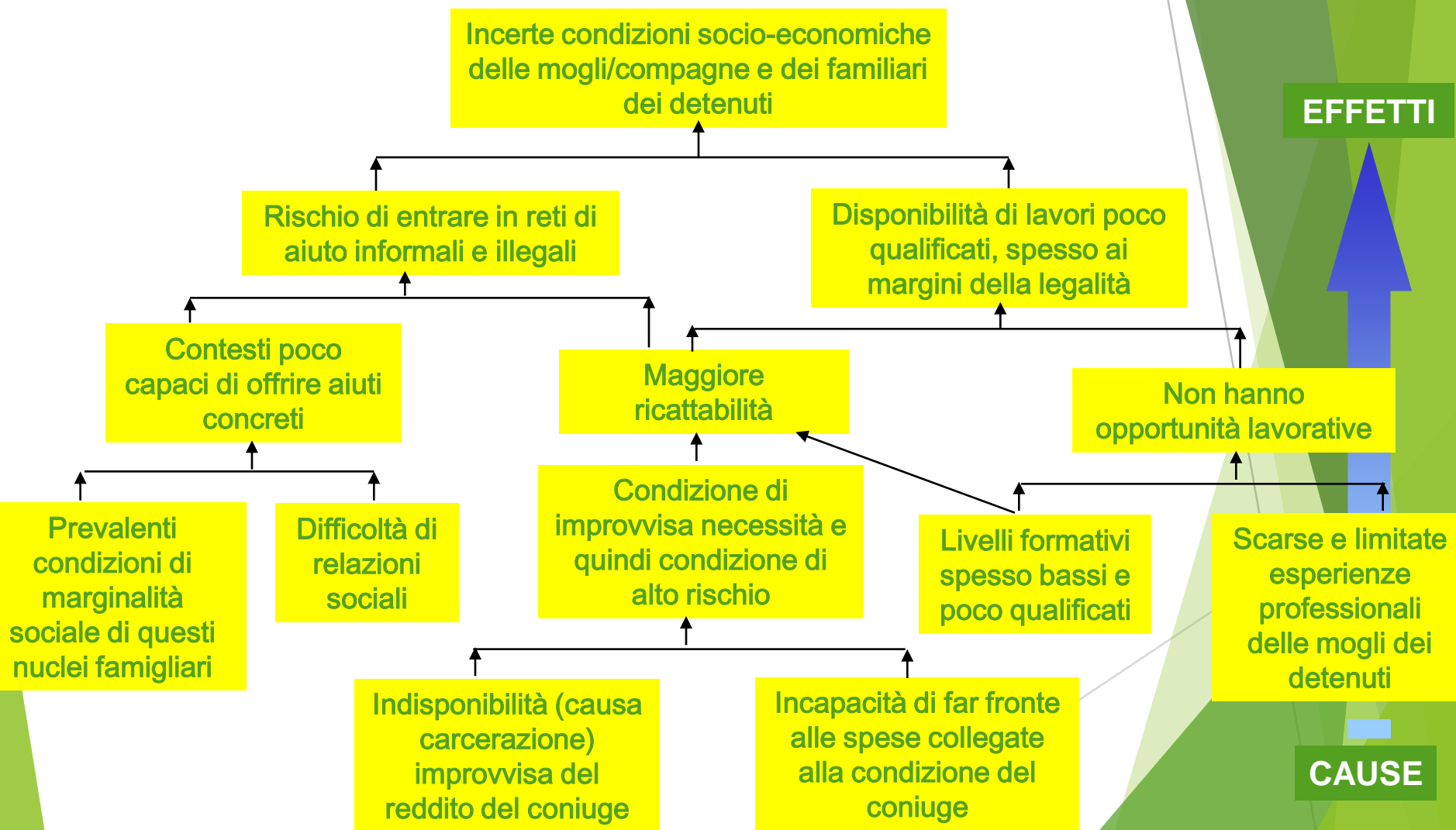


***Ricostruire le  
relazioni***

**Difficoltà di  
relazioni sociali**

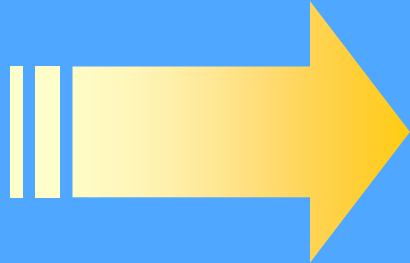
**Maggiore  
ricattabilità**

# Albero dei problemi



# Il Quadro Logico di Progetto

Fase di identificazione



## *Analisi degli obiettivi*

- Descrive la situazione desiderata per il futuro riformulando in positivo la situazione negativa
- Non esiste più il rapporto causa - effetto
- Si instaura il rapporto mezzi - scopi

# Il Project Cycle Management

L'obiettivo deve essere Possibile e Desiderabile



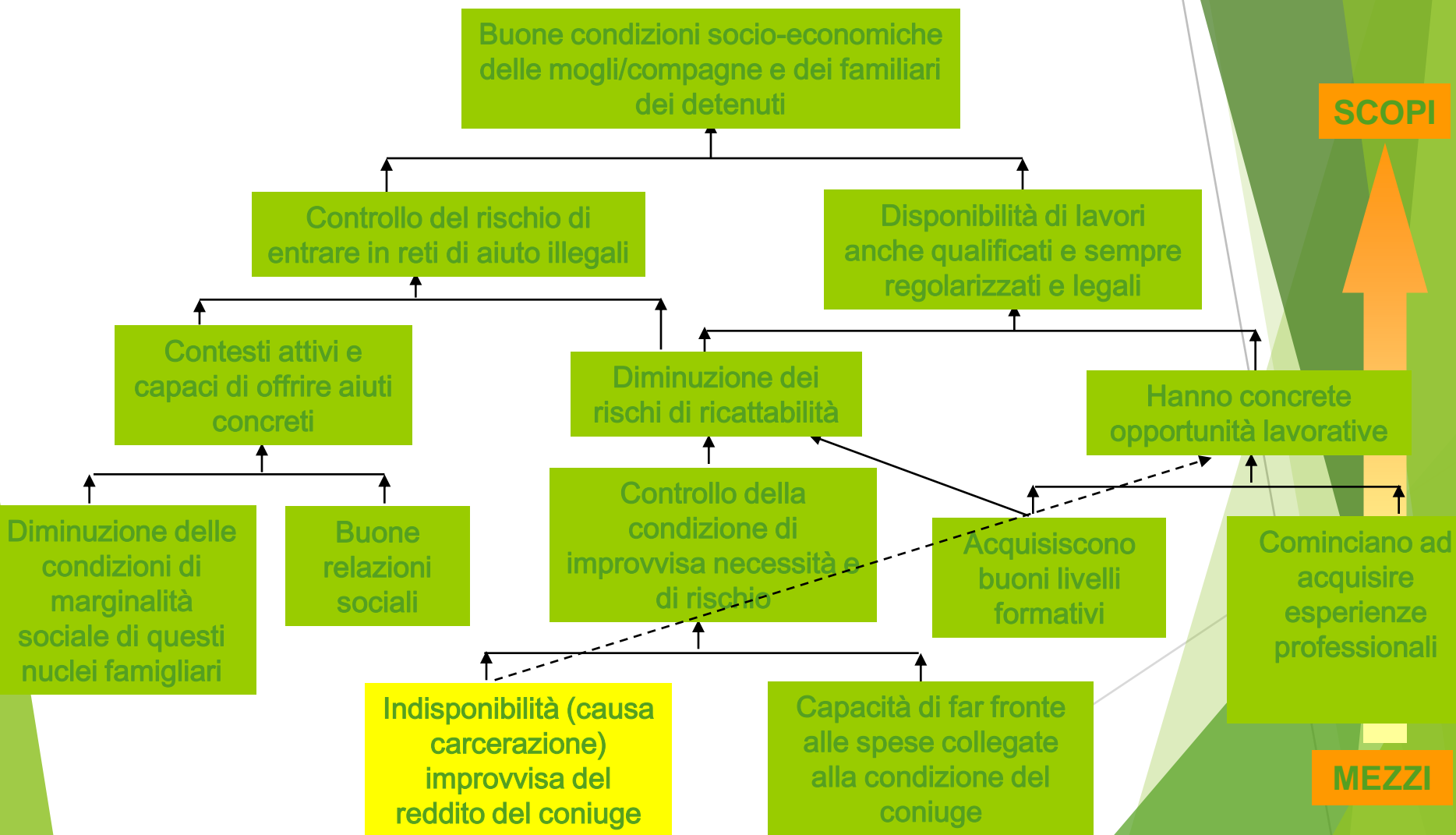
Riformulare una condizione negativa (Problema) in una Condizione positiva (Obiettivo) non significa identificare l'azione che risolve il problema stesso

Esempio: Problema= impiegati comunali non a conoscenza della normativa X  
Obiettivo= impiegati comunali informati sulla normativa X  
E non "Corsi di aggiornamento per gli impiegati comunali sulla normativa X"

Fase di identificazione



# Albero degli obiettivi



# ANALISI DELLE STRATEGIE (VERSO LA LOGICA D'INTERVENTO)

E' la scelta tra soluzioni alternative, ovvero si decide quali obiettivi includere nel progetto (e sui quali dunque intervenire) e quali tenere all'esterno

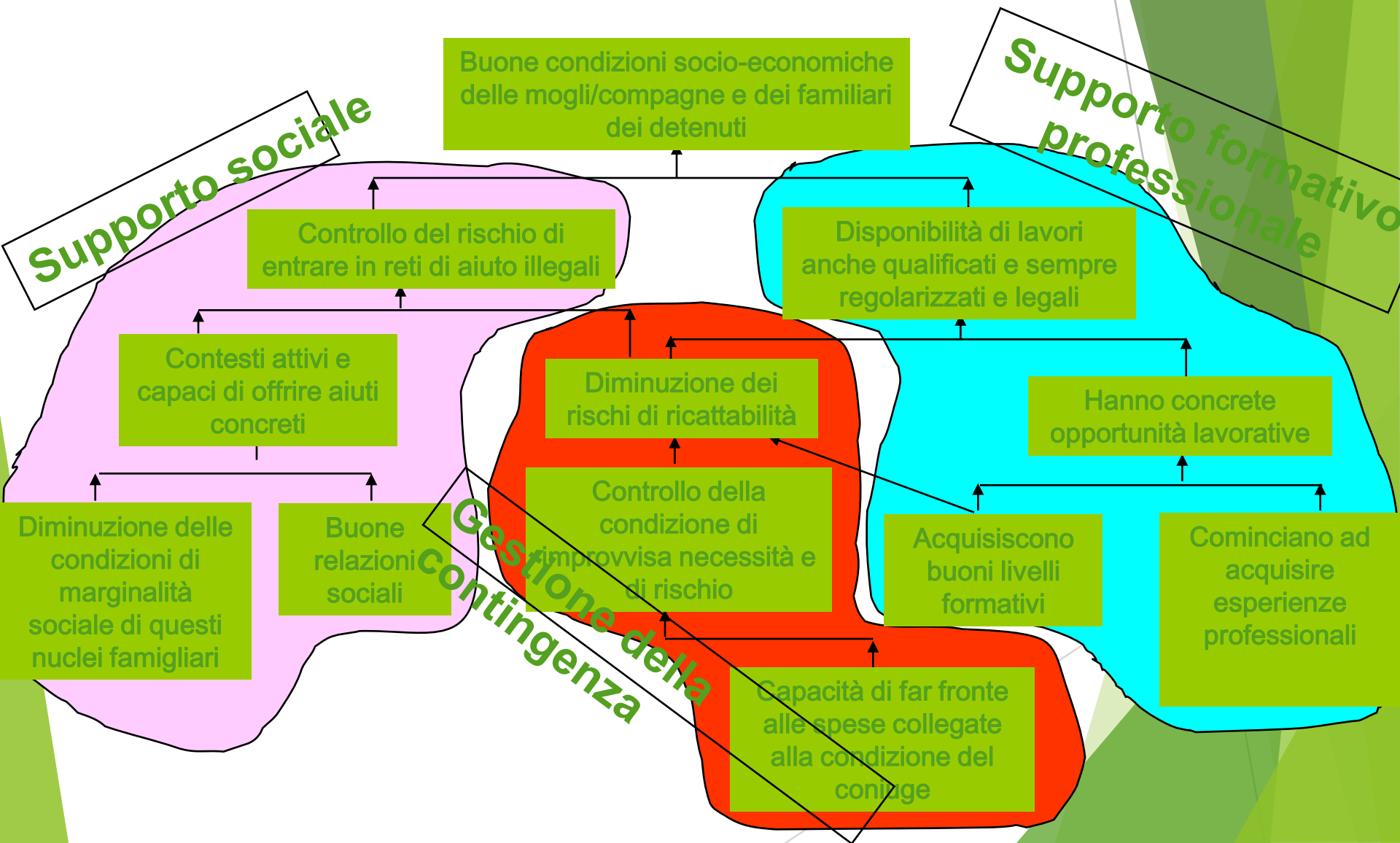
*raggruppamento degli obiettivi simili (cluster)*

Si individuano l'**obiettivo generale** e gli **obiettivi specifici** (successivamente riferiti alle singole azioni progettuali) e si definisce dunque il tipo di progetto in base all'ampiezza dello scopo e dell'intervento

Alcuni criteri per la scelta strategica:

- ❖ risorse disponibili
- ❖ criteri del programma di finanziamento
- ❖ mandato istituzionale dei proponenti
- ❖ tempi
- ❖ interessi degli stakeholders

# Esempi di strategie



# Il Project Cycle Management



## Scelta degli ambiti di intervento (*Scoping*)

Permette di definire la portata del progetto

Si chiede agli attori di operare una scelta sulla base dei seguenti criteri:

- interesse strategico
- Rispondenza al proprio piano programmatico/mission
- Urgenza
- Risorse umane disponibili
- Risorse finanziarie
- Fattibilità

Lo *Scoping* è effettuato in maniera negoziata tra gli attori

Fase di definizione

# Il Project Cycle Management



## Definizione della logica di intervento

Il Quadro Logico (Logical Framework) è una matrice di progettazione molto utile per definire in maniera chiara i diversi elementi di un intervento progettuale e per visualizzarli in modo efficace



Si articola in 3 colonne

Fase di definizione

# La matrice del Quadro Logico

Logica di intervento	Indicatori oggettivamente verificabili	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivi generali			
Obiettivo specifico			
Risultati			
Attività	Risorse	Costi	
			Pre-condizioni

# QL - LOGICA D'INTERVENTO 1/2



## ***OBIETTIVO/I GENERALE/I***

Macro-benefici a lungo termine per la società (livello socio-politico), obiettivi ai quali lo scopo del progetto contribuirà (politica e programmatici), impatto nel contesto socio-economico di riferimento

## ***OBIETTIVO SPECIFICO (scopo)***

Obiettivo centrale del progetto in termini di benefici sostenibili per il gruppo di riferimento (trasformazione della realtà per i beneficiari diretti al termine del progetto) - *1 solo obiettivo specifico*

# QL - LOGICA D'INTERVENTO 2/2



## **RISULTATI**

Miglioramenti tangibili (beni e/o servizi resi) per il target group, realizzazioni che il progetto crea attraverso le attività e che contribuiscono a raggiungere lo scopo del progetto

## **ATTIVITÀ**

Azioni attraverso le quali il progetto consegue i risultati e persegue il raggiungimento dell'obiettivo specifico; richiedono l'impiego di risorse; sono monitorate durante il progetto e funzionali rispetto al risultato da raggiungere; devono essere ammissibili dal programma, commisurate alle risorse, realistiche rispetto ai tempi, nonché in grado di assicurare innovazione e valore aggiunto Europeo e di soddisfare le priorità del programma e le tematiche trasversali

*Per ogni risultato c'è un insieme di attività*

Risultato 1

Attività 1.1

Attività 1.2

Attività 1.n



# QL - INDICATORI

GLI **INDICATORI OGGETTIVAMENTE VERIFICABILI (OVI)** DESCRIVONO GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO IN TERMINI OBIETTIVAMENTE MISURABILI; SONO LE **VARIABILI CHE MISURANO IL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGETTUALI**. LA SPECIFICAZIONE DEGLI OVIS ESPRIME DUNQUE LA FATTIBILITÀ DEGLI OBIETTIVI E FORMA LA BASE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PROGETTO

- ❖ verificano la coerenza e la correttezza della logica di intervento
- ❖ permettono di monitorare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi
- ❖ si applicano all'Obiettivo specifico e ai Risultati (per le Attività si individuano i Mezzi necessari)
- ❖ sono quantitativi (n. persone formate, produttività aumentata del 10%), qualitativi (qualità dei servizi erogati dal CPI considerata ottima dal target group) e proxy (% di giovani iscritti al CPI che hanno trovato lavoro, come proxy di impiegabilità)

# QL - INDICATORI

## INDICATORI SMART

*Specific (specifico)*: corrisponde al livello appropriato del Ql/logica d'intervento

*Measurable (misurabile)*: quantitativo (se possibile)

*Achievable (disponibile)*: ad un costo accettabile

*Relevant (rilevante)*: rispetto ai bisogni d'informazione e in tempo utile per monitoraggio e valutazione

*Time bound (riferito al tempo)*: quando gli obiettivi devono essere raggiunti

# Esempi di IOV



**Hanno concrete opportunità lavorative**

---

**Variabile – cosa cambia?** *Riduzione dei tassi di disoccupazione ...*

---

**Gruppo destinatario – chi?** *... delle mogli dei detenuti ...*

---

**Luogo – dove?** *... nella provincia di XXX ...*

---

**Quantità – quanto?** *... da Y a Z ...*

---

**Tempo – in quanto tempo?** *... entro il 2008*

---

# QL - PRESUPPOSTI (IPOTESI/FATTORI ESTERNI/ CONDIZIONI)

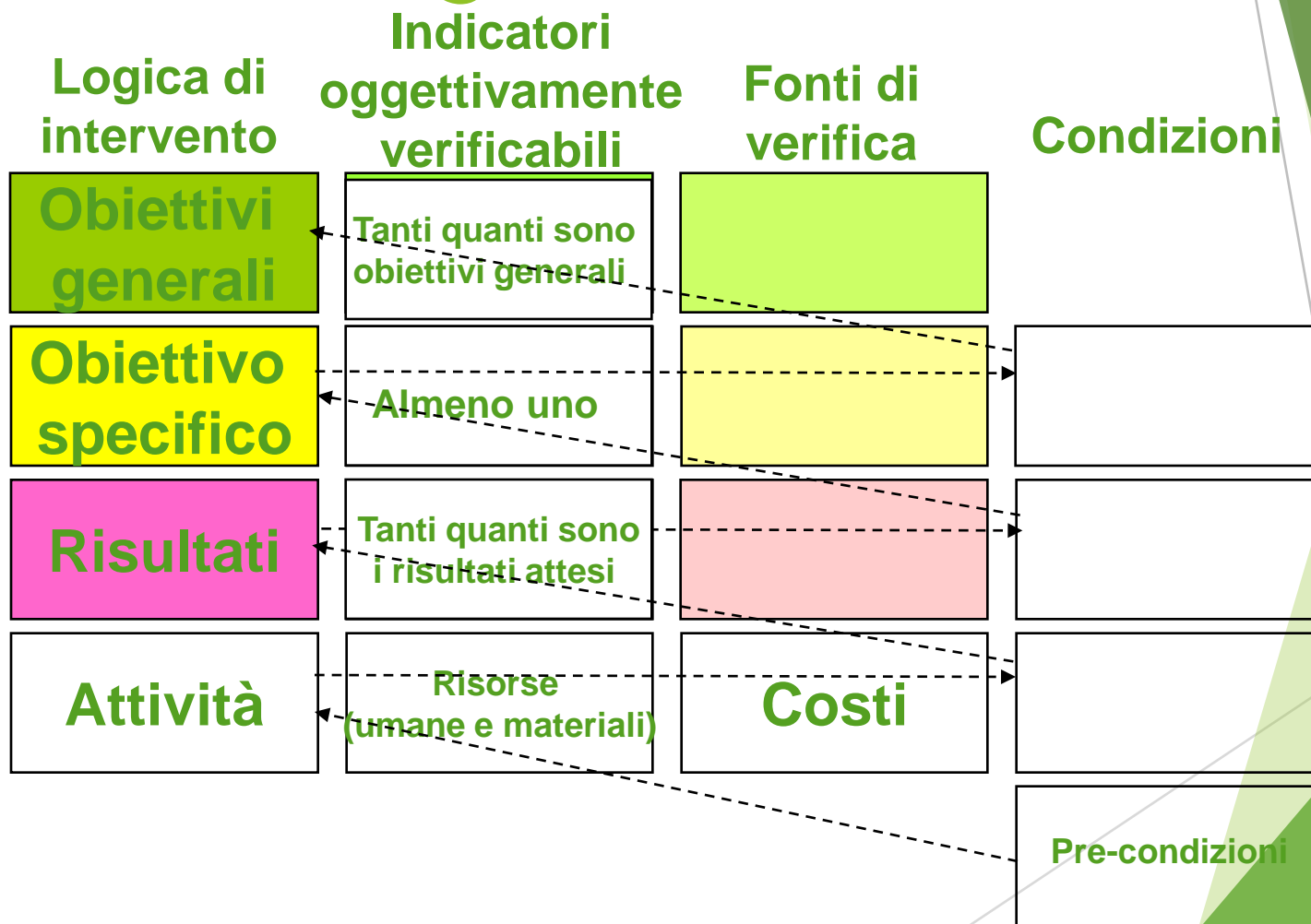


Fattori fuori dal controllo della gestione del progetto, che tuttavia ne influenzano l'implementazione, il raggiungimento degli obiettivi e dunque il successo

Anche se non sono sotto la responsabilità del gestore di progetto, devono essere previsti (fattibilità/cautela contrattuale) e monitorati (gestione rischi)

**Esempi:** *decisioni di soggetti esterni, ricettività dei beneficiari rispetto ai risultati del progetto, ecc. e riferimento a ciò che era rimasto escluso dalla scelta della strategia*

# Funzionamento delle ipotesi nel Quadro Logico

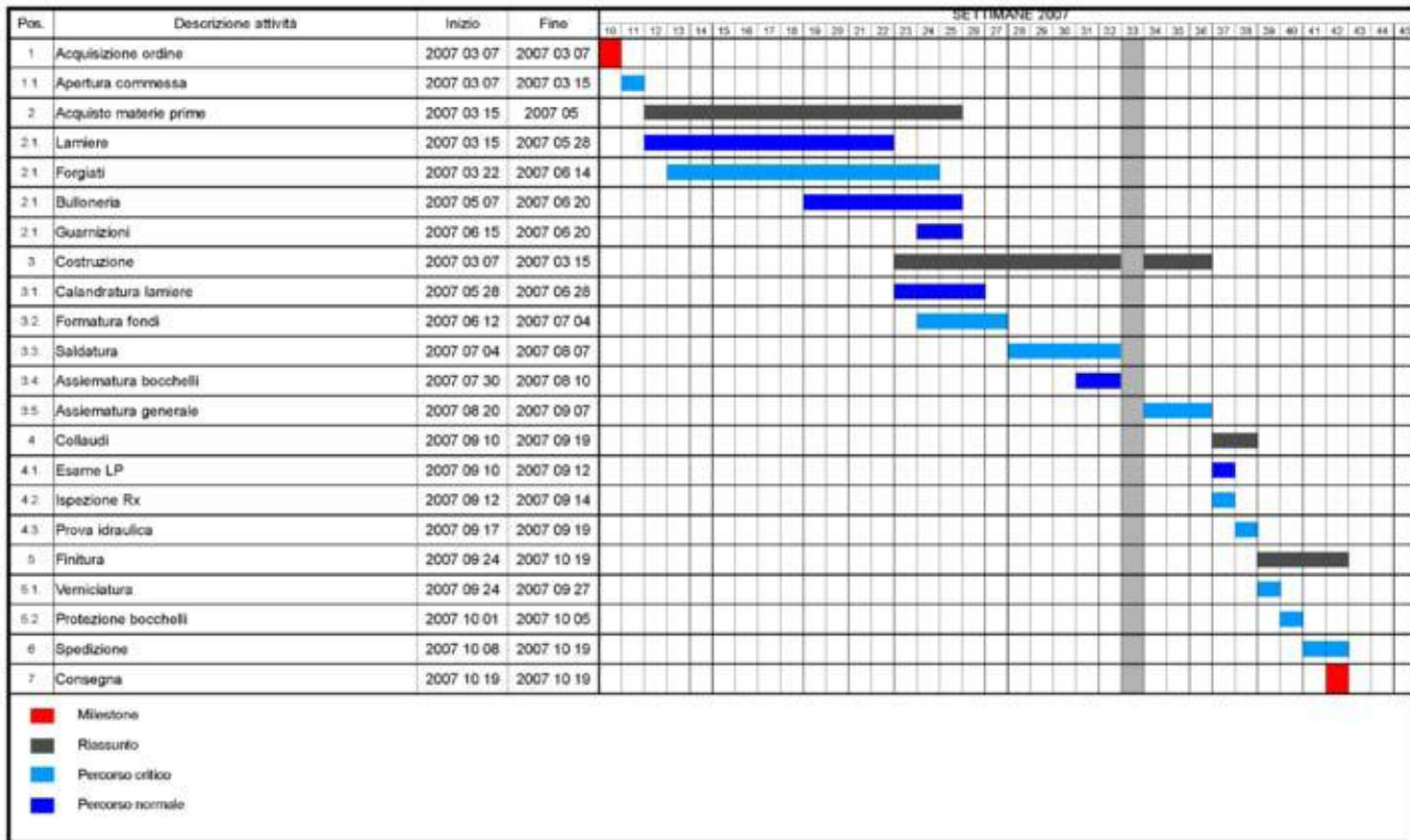


Le precondizioni Sono quelle condizioni che devono pre-esistere per rendere fattibili le attività

# Un esempio di Quadro Logico

	Logica di intervento	IOV	Fonti di verifica	Condizioni
OG	Migliorare le condizioni di vita delle donne che vivono condizioni di marginalizzazione			
OS	Miglioramento delle condizioni socioeconomiche delle mogli e delle compagne dei detenuti	Crescita da X a Y entro il 200x delle donne o compagne che lavorano	Dati INPS ...	...
RA	Costruire competenze spendibili nel mercato del lavoro	Donne che frequentano e concludono con successo il corso per sarte ...	Registri di attività formative Valutazione dell'apprendimento N. Donne avviate alle attività ...	Donne disposte ad avviarsi su percorsi di professionalizzazione ...
A	Realizzare 4 corsi di formazione per sarte ...	Risorse umane Risorse tecnologiche Viaggi e soggiorni ...	€ 1.134.000 € 820.000 € 140.000 ...	<i>Pre-condizioni</i>

# DIAGRAMMA DI GANNT



# CENNI SU AZIONI DI DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE



AZIONI FONDAMENTALI E RICHIESTE NEI DIVERSI PROGRAMMI COMUNITARI, AL FINE DI DIFFONDERE TRASVERSALMENTE ALLA DURATA DEL PROGETTO I RISULTATI PROGETTUALI, GARANTIRE LA VISIBILITÀ DELL'UE, AMPLIARE IL COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI E STAKEHOLDER, ECC. (WP AUTONOMO)

## *Esempi di attività di disseminazione e valorizzazione*

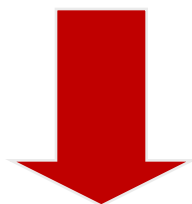
- ❖ *Seminari nazionali/locali di diffusione*
- ❖ *Logo; Sito web; brochure; newsletter; video*
- ❖ *Pubblicazioni*



# MONITORAGGIO E VALUTAZIONE



AZIONI FONDAMENTALI E RICHIESTE NEI DIVERSI PROGRAMMI COMUNITARI, AL FINE DI GARANTIRE L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELLA IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI



Il monitoraggio e soprattutto la valutazione degli interventi si rivelano di estrema importanza per gli enti pubblici, in considerazione della **responsabilità pubblica** nei confronti dei cittadini ed in vista della **riprogrammazione di interventi sempre più rilevanti ed efficaci per i territori.**

# MONITORAGGIO 1/2



## *Monitoraggio*

Analisi in itinere e continuativa dell'evoluzione del progetto verso il raggiungimento dei risultati attesi, al fine di migliorare la gestione e i processi decisionali

## *Tipi di monitoraggio*

**Interno:** relativo alla gestione del progetto (responsabile: ente gestore)

**Esterno:** relativo ad un insieme di interventi (responsabile: ente finanziatore)

Parte da una situazione di base, si focalizza su attività, risultati/prodotti conseguiti, scostamenti e motivazioni, verifica dei primi effetti sui beneficiari

# MONITORAGGIO 2/2



## *Aree del monitoraggio interno*

**Monitoraggio attività/resultati:** indicatori di performance (cfr. slide 36-40), cronogramma attività (cfr. slide 46-49), tabelle monitoraggio

**Monitoraggio finanziario:** budget, tabelle monitoraggio

**Analisi dei rischi:** matrice di gestione del rischio

**Reportistica:** report iniziale, intermedio e finale

- Illustrare lo stato di avanzamento verso raggiungimento dei risultati (non semplice elenco di attività e input)
- Confrontare l'avanzamento rispetto alla pianificazione (valutazione performance)
- Spiegare gli scostamenti rispetto ai piani iniziali, evidenziando le azioni correttive (raccomandazioni)
- Fornire informazioni chiare e sintetiche

# VALUTAZIONE



- ❖ verifica sistematica e imparziale del successo di un'attività, progetto, programma, strategia, politica, settore, area operativa o performance istituzionale, al fine di imparare dall'esperienza e migliorare le performance
- ❖ verifica la rilevanza, efficienza, efficacia, impatto e sostenibilità del progetto in relazione agli obiettivi prefissati
- ❖ strumento essenziale della responsabilità pubblica - dimensione politica della valutazione: necessario il coinvolgimento degli stakeholder (anche se si può rischiare la politicizzazione della valutazione) e le conclusioni possono essere usate come arma politica
- ❖ deve essere guidata da principi di imparzialità, indipendenza e credibilità

# VALUTAZIONE



## *Criteria della valutazione*

OBIETTIVI GENERALI	IMPATTO	SOSTENIBILITA'
OBIETTIVO SPECIFICO	EFFICACIA	
RISULTATI ATTESI	EFFICIENZA	
ATTIVITA'		
MEZZI		
SITUAZIONE AFFRONTATA	RILEVANZA	

# VALUTAZIONE



## RILEVANZA

carattere appropriato degli obiettivi di progetto in rapporto alla situazione presa in analisi



*progetto coerente con la politica europea, settoriale o locale?  
stakeholder chiaramente identificati?*

*problemi e necessità identificati correttamente e trovano risposta adeguata negli obiettivi del progetto?*

## EFFICACIA

contributo dei risultati alla realizzazione dell'obiettivo specifico



*in che misura l'obiettivo del progetto è stato raggiunto (o sarà probabilmente raggiunto)?*

*quali fattori interni o esterni hanno influenzato il raggiungimento/non raggiungimento dell'obiettivo?*

# VALUTAZIONE



## EFFICIENZA

raggiungimento degli obiettivi a costi ragionevoli/come i mezzi sono stati convertiti in attività e la qualità dei risultati raggiunti



*le risorse possono essere ridotte per produrre gli stessi risultati o con le risorse disponibili si può raggiungere un livello maggiore di output?  
risultati raggiunti in tempo? responsabilità di gestione del progetto e fattori esterni chiaramente identificati?*

## IMPATTO

effetto del progetto prodotto a largo raggio, le sue conseguenze al di là degli effetti diretti e immediati (sulla politica di settore, ecc.)



*In che misura il progetto avrà un impatto positivo sul contesto socioeconomico di riferimento? (generale)*

*Quali sono gli effetti diretti del programma nel medio termine?(specifico)*

# VALUTAZIONE



## *Sostenibilità*

probabilità che i benefici del progetto continuino a prodursi anche dopo la fine del progetto

***Istituzionale:*** capacità dell'ente pubblico che tutela il progetto di assicurare in futuro i servizi/risultati creati dal progetto

***Politica:*** supporto politico alla continuità futura nell'erogazione dei servizi creati o migliorati con il contributo del progetto

***Sociale:*** modo in cui il progetto tiene in considerazione le norme e le attitudini socio-culturali locali / che misure sono state prese per assicurare che tutti i beneficiari abbiano accesso ai benefici del progetto

***Tecnica:*** tecnologia utilizzata appropriata e può essere mantenuta

***Ambientale:*** impatti ambientali misurati e considerati accettabili

***Economica:*** fattori economici considerati nell'analisi costi-benefici del progetto non cambieranno la redditività del progetto

***Finanziaria:*** finanziamento futuro delle attività create dal progetto assicurato (bilancio pubblico, gestione del settore privato, pagamento di utenze, ecc.)



# FORMULARIO DI CANDIDATURA SCHEMA TIPO



Sintesi della proposta

Contesto e motivazioni

Descrizione della proposta

Realizzazione (incluso cronogramma)

Sostenibilità

Valore aggiunto europeo (benefici/perché implementare il progetto a livello europeo piuttosto che nazionale/locale: collaborazione europea, scambio di buone prassi, ecc.)

Innovatività

Effetto moltiplicatore (effetto a cascata, mainstreaming, ecc.)

Ipotesi

Disseminazione e comunicazione

Monitoraggio e valutazione

Partenariato (motivazioni, qualità, esperienze, struttura, funzionamento, dati ed informazioni)

Budget + allegati (Lettere di intenti, ecc.)

# Presentazione di una proposta progettuale

- ▶ Accurata analisi del bando
- ▶ Raccolta e analisi della documentazione di supporto e approfondimento
- ▶ Lettura del formulario di candidatura e trasposizione del Quadro Logico al suo interno
- ▶ Analisi delle schede finanziarie e predisposizione di un budget di dettaglio

# Invito a presentare proposte

- ▶ Rappresenta il mezzo per eccellenza utilizzato per pubblicizzare un programma di sovvenzione
- ▶ Viene di norma pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee



**Il mezzo d'informazione più immediato resta comunque Internet, con un rimando alla pagina Aiuti e prestiti dell'UE**

# Elementi salienti di un invito a presentare proposte

- ▶ Criteri di selezione e aggiudicazione
  - ▶ L'azione deve essere di qualità
  - ▶ L'azione deve essere innovativa in relazione alla sua copertura geografica, argomento, metodologia o risultati
  - ▶ L'azione deve rispondere a criteri di redditività
  - ▶ L'azione non deve essere oggetto di finanziamento duplice
  - ▶ L'azione, di norma, non deve essere già avviata
  - ▶ L'azione deve generare valore aggiunto a livello europeo

# Criteri per la valutazione di una proposta

**Necessaria**

- ▶ **Efficienza**: verifica la necessità della realizzazione delle attività indicate per il raggiungimento dei risultati previsti
- ▶ **Efficacia**: misura la sufficienza delle attività individuate per il raggiungimento dei risultati previsti
- ▶ **Impatto**: corrispondenza tra l'obiettivo specifico e obiettivi generali

**Sufficiente**

# Criteri per la valutazione di una proposta

- ▶ **Sostenibilità:** analisi sulla capacità che i benefici del progetto siano fruibili nel tempo da parte dei beneficiari

## Elementi per la valutazione della sostenibilità

- Ownership (Senso di appartenenza di un progetto da parte degli attori/partner coinvolti)
- Capacità tecniche del promotore (Responsabile del Follow-up)
- Appropriatezza delle tecnologie utilizzate
- Aspetti ambientali
- Aspetti culturali e di genere
- Aspetti finanziari

# Criteri per la valutazione di una proposta

- ▶ **Innovatività**: verifica l'elemento di novità della sperimentazione e dunque il suo valore aggiunto rispetto all'area geografica considerata e/o al target group cui si riferisce la proposta
- ▶ **Disseminazione**: misura le azioni previste dalla proposta per far conoscere il progetto, i suoi obiettivi e i risultati
- ▶ **Effetto moltiplicatore**: attitudine del progetto a replicarsi in altre realtà simili



**Nella compilazione del formulario di candidatura e del corrispondente budget prestare particolare attenzione a tutte le informazioni, condizioni e vincoli contenuti nella documentazione di supporto  
Es.: Guida del Proponente; Guida per la gestione operativa; Guida /Manuale gestionale amministrativo etc**



**Prima di inviare la domanda di sovvenzione nei modi e nei tempi stabiliti prestare particolare attenzione alla CHECK LIST contenente tutti i documenti da allegare alla Domanda di Sovvenzione**



# LA PROPOSTA TECLA UN SERVIZIO EUROPA D'AREA VASTA (SEAV)

TECLA propone l'attivazione di un presidio SEAV, un modello organizzativo flessibile e partecipativo preposto alla gestione associata sulla base della propria esperienza nella creazione di Sportelli Europa

## I punti fondamentali del modello sono:

### SERVIZIO

SEAV gestisce i servizi europei

### EUROPA

SEAV attira risorse europee

### VASTA

SEAV prevede la partecipazione attiva dei soggetti del territorio

### AREA

SEAV aggrega gruppi di Comuni e la Provincia

**SEAV prevede una CONVENZIONE su base volontaria con la condivisione di risorse umane e finanziarie**

# SEAV favorisce la gestione associata delle politiche e di fondi europei perchè tiene conto:

**1 - dei RUOLI** assegnati alle Regioni, alle nuove Province e ai Comuni dalla Legge 56/14;

**2 - della volontà di garantire un'offerta adeguata di SERVIZI EUROPEI** alle comunità locali e ai territori;

**3 - della volontà di valorizzare l'ESPERIENZA** acquisita dalle Province italiane nell'ambito della gestione dei fondi europei;

**4 - della capacità di costruire PROGETTI** di valore a partire dalle opportunità che si affacciano all'orizzonte con la programmazione europea 2014-2020.



# Grazie per l'attenzione!

*Alessandra Butera*  
Associazione Tecla